

Bruxelles, 23 maggio 2019
(OR. en)

9658/19
ADD 1

TRANS 356
COEST 126
RELEX 538

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	21 maggio 2019
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	C(2019) 3928 final - Annex
Oggetto:	ALLEGATO della decisione della Commissione relativa alla dichiarazione congiunta "Partenariato orientale - Portare avanti l'agenda di cooperazione nel settore dei trasporti"

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento C(2019) 3928 final - Annex.

All.: C(2019) 3928 final - Annex

Bruxelles, 21.5.2019
C(2019) 3928 final

ANNEX

ALLEGATO

della

decisione della Commissione

**relativa alla dichiarazione congiunta "Partenariato orientale - Portare avanti l'agenda
di cooperazione nel settore dei trasporti"**

ALLEGATO

Dichiarazione congiunta

Partenariato orientale - Portare avanti l'agenda di cooperazione nel settore dei trasporti

1) L'Unione europea (UE), i suoi Stati membri e i sei paesi partner orientali (la Repubblica d'Armenia, la Repubblica dell'Azerbaijan, la Repubblica di Bielorussia, la Georgia, la Repubblica di Moldova e l'Ucraina) si sono incontrati a Lussemburgo il 6 giugno 2019 per discutere della cooperazione nei settori dei trasporti e della logistica, con particolare attenzione al miglioramento dei collegamenti di trasporto tra l'UE e i paesi partner orientali.

2) L'Unione europea, i suoi Stati membri e i paesi partner orientali (in appresso denominati i "partecipanti") ribadiscono l'impegno condiviso di offrire opportunità e di realizzare risultati tangibili per i cittadini di tutta la regione del partenariato orientale mediante una migliore connettività dei trasporti, come sottolineato nella dichiarazione congiunta del vertice del partenariato orientale del novembre 2017 e nel documento "20 obiettivi per il 2020" approvati dai partecipanti al vertice.

3) I partecipanti riconoscono l'impegno dei paesi partner orientali a promuovere azioni intese al miglioramento della sicurezza stradale, come confermato dal loro unanime avallo politico della dichiarazione del partenariato orientale sulla sicurezza stradale, espresso il 27 aprile 2018 a Lubiana.

4) I partecipanti accolgono con favore l'entrata in vigore, il 6 marzo 2019, di un regolamento delegato della Commissione che stabilisce mappe indicative per l'estensione della rete centrale TEN-T ai paesi partner orientali, quale importante risultato della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) e della politica europea di vicinato dell'UE.

5) I partecipanti riconoscono l'importante ruolo svolto dai paesi partner orientali nell'ambito della politica in materia di TEN-T nel più ampio contesto della connettività UE-Asia, in particolare promuovendo infrastrutture di qualità e progetti di

collegamento intermodali e multimodali che siano sostenibili dal punto di vista economico, fiscale, ambientale e sociale e conformi alle norme di buona governance.

6) I partecipanti riconoscono i progressi compiuti nella cooperazione tra l'UE e i paesi partner orientali successivamente al vertice del partenariato orientale del novembre 2017 e i risultati conseguiti dal gruppo di esperti per i trasporti nel partenariato orientale quale quadro efficace volto a rafforzare il dialogo in materia di trasporti regionali.

7) In tale contesto, i partecipanti sottolineano l'importanza di agevolare la circolazione delle persone e delle merci grazie al miglioramento dei collegamenti transfrontalieri e accolgono con favore la stretta cooperazione e il dialogo in corso tra l'UE e i paesi partner orientali riguardo a tutti i modi di trasporto, anche mediante lo scambio di migliori pratiche per rendere i collegamenti di trasporto più sicuri, più sostenibili e più efficienti. Nel contempo, i partecipanti pongono in evidenza l'importanza di sviluppare poli logistici e di trasporto, con un maggiore coinvolgimento del settore privato, al servizio della regione per migliorare la connettività est-ovest nel continente.

8) I partecipanti sottolineano l'importanza dell'impegno da essi assunto nell'ambito dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e del programma d'azione di Addis Abeba al fine di promuovere trasporti più sostenibili.

9) In tale contesto i partecipanti accolgono con favore le attività in corso volte alla conclusione degli accordi sullo spazio aereo comune con alcuni paesi partner orientali e all'attuazione degli accordi nel settore dei trasporti aerei già firmati con altri paesi partner orientali.

10) I partecipanti richiamano gli accordi di associazione e gli accordi bilaterali in vigore, che prevedono un ravvicinamento normativo alla legislazione dell'UE in tutti i settori dei trasporti nei paesi partner orientali.

11) I partecipanti riconoscono, quale prerequisito per qualunque investimento sostenibile nei paesi partner orientali, l'importanza di un solido quadro normativo, dell'allineamento all'*acquis* dell'UE della legislazione in materia di trasporti, che comprenda norme tecniche, come pure di norme trasparenti e solide per l'aggiudicazione degli appalti e di altre norme per gli investimenti, tra cui le disposizioni in materia di esecuzione e le misure di lotta alla corruzione.

I partecipanti si impegneranno a:

12) *attuare* il piano d'azione indicativo per gli investimenti nella rete TEN-T, in linea con l'obiettivo n. 13 dei "20 obiettivi per il 2020", approvati dai partecipanti all'ultimo vertice del partenariato orientale svoltosi in novembre. Il piano, pubblicato il 15 gennaio 2019, è stato elaborato dalla direzione generale della Mobilità e dei trasporti e dalla direzione generale della Politica di vicinato e dei negoziati di allargamento, in cooperazione con la Banca mondiale, per individuare i progetti prioritari relativi alla rete centrale TEN-T estesa nei paesi partner orientali seguendo l'approccio del "corridoio". I progetti prioritari contribuiranno a migliorare i collegamenti logistici e di trasporto a sostegno di una circolazione più efficiente delle persone e delle merci in uno spazio paneuropeo dei trasporti;

13) *utilizzare* il piano d'azione indicativo per gli investimenti nella rete TEN-T, elaborato in stretta cooperazione con i paesi partner orientali, quale orientamento per i futuri investimenti con l'obiettivo di completare entro il 2030 la rete centrale TEN-T estesa e di promuovere la digitalizzazione e la decarbonizzazione dei trasporti nel quadro della politica di vicinato dell'UE. Il sostegno finanziario a titolo del piano per gli investimenti esterni dell'UE, in linea con le norme applicabili e nei limiti disponibili, potrebbe essere utilizzato per ottenere l'erogazione di prestiti da istituzioni finanziarie europee e internazionali nel contesto dell'attuazione del piano d'azione indicativo per gli investimenti nella rete TEN-T;

14) *adoperarsi* per istituire uno strumento di assistenza tecnica per la rete TEN-T nei paesi partner orientali al fine di coadiuvare l'elaborazione e l'attuazione dei progetti individuati nell'ambito del piano d'azione indicativo per gli investimenti nella rete TEN-T. Detto strumento di assistenza promuoverà progetti

infrastrutturali di qualità, condizioni di parità, compresa l'apertura degli appalti pubblici, e l'allineamento a standard elevati di buona governance;

15) *portare a termine* azioni in materia di sicurezza stradale, in linea con la dichiarazione del partenariato orientale sulla sicurezza stradale, approvata da tutti i paesi partner orientali a Lubiana nell'aprile 2018, e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite riguardanti il numero di decessi e di lesioni a livello mondiale causati dagli incidenti stradali. L'assistenza tecnica fornita ai paesi partner orientali dal gruppo di esperti per i trasporti nel partenariato orientale dovrebbe concentrarsi su azioni concrete a tale riguardo, compresa anche l'organizzazione di eventi ad alto livello per sensibilizzare l'opinione pubblica;

16) *adoperarsi* per istituire un osservatorio regionale della sicurezza stradale del partenariato orientale, che dovrebbe fornire sostegno analitico per l'adeguamento delle politiche, delle strategie e dei piani d'azione annuali a livello nazionale in materia di sicurezza stradale, nell'intento di affrontare carenze concrete e di migliorare la sicurezza stradale nei paesi del partenariato orientale;

17) se del caso, *adoperarsi* per aggiornare le azioni prioritarie volte alla cooperazione nel settore dei trasporti e il piano d'azione indicativo per gli investimenti nella rete TEN-T;

18) *rafforzare* la cooperazione in tutti i consessi internazionali dedicati ai trasporti;

19) *continuare a lavorare* insieme al fine di conseguire ulteriori risultati concreti in settori che porteranno vantaggi ai cittadini dei paesi partner orientali e dell'UE.

20) La presente dichiarazione congiunta non intende creare nuovi obblighi finanziari, diritti od obblighi in forza del diritto internazionale o nazionale, né modificare i diritti o gli obblighi derivanti dagli accordi in vigore.